



Katholische Kirche Region Bern
Missione cattolica di lingua italiana



Il quaderno del Ministrante

Oggetti, arredi e paramenti (abbigliamento) della liturgia

	<p>Calice con purificatoio</p> <p>Il Calice è una coppa che serve per il vino, che diventa il sangue di Cristo nel sacrificio della Messa. Non si può usare per nessun altro scopo che non sia la Messa.</p> <p>Il purificatoio è un tovagliolo di lino, contrassegnato da una croce ricamata al centro, che serve per asciugare il calice, la patena e la pisside dopo la comunione.</p>
	<p>Patena con ostia</p> <p>La patena è un piattino dorato leggermente incavato per contenere l'ostia grande usata dal sacerdote celebrante.</p>
	<p>Pisside</p> <p>È una coppa a volte con coperchio e a forma di calice, poggiante su piede con fusto recante al centro un nodo generalmente riccamente decorato, nella quale si custodiscono le ostie (particole) che vengono distribuite nella comunione dei fedeli. Dopo la Messa, si ripone nel tabernacolo, in modo che le ostie consacrate siano sempre disponibili per portare la comunione agli ammalati.</p>



Teca -

Piccolo vaso sacro, che si mette in un sacchetto o custodia, che contiene le ostie consacrate (il Corpo di Cristo) da portare agli ammalati. I ministri della Comunione se ne servono per portare l'eucaristia ai malati.



Ampolline con manutergio

Sono due piccole anfore di vetro: contengono una il vino e l'altra l'acqua che saranno versati nel calice all'offertorio. L'acqua serve anche per lavare le mani al sacerdote e per purificare il calice dopo la comunione.

Il manutergio un tovagliolo di stoffa bianco che serve al sacerdote per asciugare le mani dopo il "lavabo", alla fine dell'offertorio.



Piattino per la lavanda delle mani (Lavabo)



Candele o lampade

Le candele o lampade accese sull'altare durante la Messa servono ad esprimere onore e rispetto a Gesù e sono il suo stesso simbolo in quanto Egli è la "luce del mondo".



Turibolo con navicella o navetta

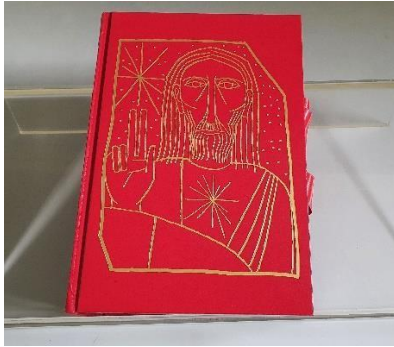
Il turibolo è un recipiente particolare sospeso a tre catenelle con coperchio, nel quale brucia l'incenso. Una quarta catenella centrale serve a sollevare il coperchio del turibolo.

La navicella o navetta -è un contenitore di metallo, che assomiglia ad una piccola nave: contiene l'incenso e un cucchiaino con cui versare l'incenso.



Katholische Kirche Region Bern
Missione cattolica di lingua italiana

	Campanelle
	Corporale E' un tessuto quadrato, inamidato e piegato in tre parti. Lo si pone sull'altare sotto il calice e la patena perché su di esso possono cadere briciole delle particole e gocce di vino. E' portato all'offertorio insieme al calice e patena.
	Palla o copricalice Realizzato in stoffa rigida, in genere inamidata, di lino bianco, che serve a ricoprire il calice durante la Messa per impedire che qualcosa vi cada dentro.
	Secchiello con aspersorio Il secchiello è un recipiente di metallo per contenere l'acqua benedetta con cui aspergere i fedeli e gli oggetti. L'aspersorio è composto da un'asticella e una sfera contenente una spugna per spargere l'acqua benedetta, o da un contenitore in metallo da riempire con acqua benedetta, su cui è avvitato un diffusore sferico con diversi fori per spargere la stessa acqua.
	Ostensorio - E' un oggetto di metallo, spesso prezioso e ben lavorato, ove si ripone l'ostia consacrata per mostrarla ai fedeli. Si usa per esporre il Santissimo Sacramento nelle adorazioni eucaristiche, nella processione del Corpus Domini e nelle benedizioni solenni. L'ostia consacrata è inserita in una lunetta , e posta dentro la teca dell'ostensorio



Messale

Libro per la celebrazione della Messa; contiene le orazioni del sacerdote, sia quelle che accompagnano l'anno liturgico, come pure quelle proprie e comuni dei santi, quelle delle celebrazioni dei sacramenti e dei sacramentali. Inoltre contiene l'Ordinario della Messa e le diverse Preghiere Eucaristiche..



Lezionario

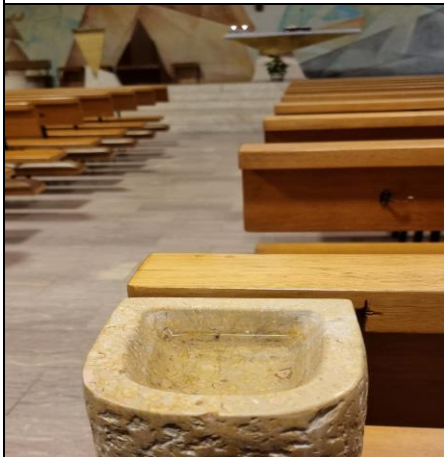
Libro liturgico, posizionato nell'ambone, contenente le letture della Sacra Scrittura, ordinate per anno e per ogni periodo dell'anno liturgico, destinate alla Messa o ad altre celebrazioni.



Porta della chiesa

La porta di una chiesa ha un valore simbolico fondamentale. Infatti essa simboleggia Gesù, passaggio obbligato attraverso il quale si deve passare per giungere a Dio. È un luogo di transito non solo fisico, ma soprattutto spirituale.

Già solo il fatto di oltrepassare la soglia di una porta di chiesa implica la volontà di scrollarsi di dosso il peccato e di porsi in uno stato di grazia.



Acquasantiera

L'acquasantiera è un recipiente contenente acqua benedetta. Esso è disposto all'ingresso della chiesa. Entrando in chiesa e facendosi il segno di croce con l'acqua benedetta si esprime il desiderio di purificare i cuori e avvicinarsi a Dio in modo sincero e limpido.

L'acquasantiera con l'acqua benedetta simboleggiano il battesimo e la purificazione.



Altare

È una specie di tavolo, generalmente di marmo o legno, sempre rialzato rispetto al livello del pavimento della chiesa; è chiamato anche mensa. Questo luogo è sacro, perché è sempre consacrato e su di esso si celebra l'Eucaristia.

Bacio dell'altare: è il bacio della mensa dell'altare. Indica rispetto a Gesù, di cui l'altare è segno.



Cero pasquale e fonte battesimale

Il cero pasquale' una candela grande che viene benedetta e accesa durante la veglia pasquale, simbolo di Cristo risorto.

Si accende durante il tempo pasquale e si accende anche durante la celebrazione del sacramento del battesimo e durante i funerali.

Il fonte battesimale o battistero è una vasca, contenente l'acqua usata per amministrare il Battesimo. L'acqua viene benedetta la notte della vigilia di Pasqua.



Ambone

Il termine "ambone" indica il "luogo elevato", in legno, marmo o pietra, da cui si proclama la Parola di Dio durante le celebrazioni liturgiche.



Tabernacolo e luce eterna

Al suo interno si conservano le Ostie consacrate contenute nella pisside.

La lampada accesa indica la presenza di Gesù Eucaristia.



Camice con stola



Casula

È la veste liturgica propria di colui che celebra il rito della messa.



Velo omerale

Rettangolo di stoffa (spesso preziosa) che viene posto sulle spalle



Mitra

La mitra è uno dei quattro simboli del Vescovo (croce, anello, mitria, pastorale). La mitra, anche detta mitria, è un copricapo usato dai vescovi, dai Cardinali e dal Papa durante le celebrazioni. Il suo significato è molto profondo.

Rappresenta lo splendore della santità cui il vescovo deve aspirare. Essa rappresenta il copricapo più solenne della chiesa.



Katholische Kirche Region Bern
Missione cattolica di lingua italiana

	<p>Pastorale</p> <p>Rappresenta il bastone con cui il pastore guida e difende il suo gregge. Il vescovo, modellato su Cristo capo e pastore, deve prendersi cura della fede e della morale del gregge che il Signore gli ha affidato, come Egli ha detto di sé</p>
	<p>Zucchetto</p> <p>Copricapo a forma di piccola calotta portato dal vescovo; è di colore violaceo per i vescovi, rosso per i cardinali.</p>